

Oggetto: Interrogazione: esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico

Al Sindaco

Al - Agli Assessori competenti

Interrogazione: esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico

IL FATTO

A Rovigo è ben nota la disastrosa situazione del susseguirsi continuo di scavi sulle strade e di successivi ripristini che lasciano dubbi sulla qualità dell'opera, nonché costituiscono potenziale pericolo per non solo per i veicoli ma ancor più con conseguenze gravi per pedoni e ciclisti.

VALUTAZIONI

Sul sito del Comune di Rovigo è presente il "REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI L'OCCUPAZIONE E LA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO APPROVATO con deliberazione del Consiglio Comunale i.e. n. 5 del 31-01-2008.

Le norme in esso contenute "si applicano a tutte le manomissioni e ai relativi ripristini da effettuarsi da parte di soggetti erogatori di pubblici servizi ovvero da parte di privati su sedimi delle vie, strade, piazze, marciapiedi ed aree di proprietà comunale o di uso pubblico, anche per la sola occupazione di cantiere".

Peraltra l'Art. 10, i) prevede che "Per ogni danno a cosa, persona, o al patrimonio del Comune di Rovigo che dovesse derivare dall'esecuzione dei lavori, siano essi in corso d'opera, sospesi in attesa dell'intervento di ripristino definitivo o terminati, il Concessionario sarà ritenuto responsabile sino al collaudo delle opere stesse e successivamente, secondo i termini di legge. Per una durata di 3 (tre) anni, dopo la riconsegna al Comune delle aree oggetto di manomissione, il Concessionario sarà altresì ritenuto responsabile dei lavori eseguiti ed ogni intervento che si rendesse necessario durante questo periodo, sarà ad esso addebitato. Per situazioni particolari, tale termine potrà essere aumentato dall'amministrazione concedente".

La normativa per i lavori sul suolo pubblico è dunque presente ed esaustiva e prevede anche una serie di garanzie *"della esatta e tempestiva esecuzione dei lavori e della ottimale conservazione del suolo occupato, nel rispetto di quanto prescritto nell'autorizzazione comunale".*

Ed infine *"In caso di inosservanza alle norme e prescrizioni tecnico amministrative, contenute nel contratto concessorio, si applicherà una penale di € 1.000,00 per ogni singolo inadempimento a ciascuna norma o prescrizione, rilevato direttamente dai tecnici del Settore OO.PP Gestione Tecnica, preposti al controllo, ovvero risultante da relazione di altri Settori Tecnici o da verbale del Corpo di Polizia Municipale. I motivi per i quali è stata*

applicata la suddetta penale, la sua entità e i termini temporali per la regolarizzazione delle situazioni di anomalia riscontrate verranno comunicati al Concessionario con provvedimento del Dirigente del Settore OO.PP Gestione Tecnica o di suo delegato. Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la reiterazione della penalità”.

Nasce dunque spontanea la più semplice delle domande: “PERCHE’ NONOSTANTE LA PRESENZA DI UN’ESAUSTIVA NORMATIVA IN MATERIA LE STRADE DELLA CITTA’ , E NON SOLO, SI TROVANO IN PESSIME CONDIZIONI A CAUSA DI RIPRISTINI MAL ESEGUITI?”

RICHIESTE

Alla luce di quanto sopra esposto CHIEDO:

- se si sia a conoscenza dell’esatta e reale situazione di ripristini mal eseguiti nei luoghi interessati da lavori effettuati sul suolo pubblico, e nel caso affermativo, di indicare dove e chi dovrebbe intervenire;
- se siano stati adottati, sinora provvedimenti sanzionatori o di contestazione a carico degli esecutori dei lavori di ripristino non coerenti con la normativa in vigore, e nel caso affermativo, dove sono e a carico di quale Ente;
- se siano stati effettuati i previsti controlli da parte del competente Ufficio Comunale, e nel caso affermativo, quando e dove;
- *θαλα* provvedimenti si intende adottare affinché detti interventi di ripristino vengano eseguiti a regola d’arte al fine di garantire che la percorrenza delle nostre strade e piazze sia su manti stradali e marciapiedi sicuri e senza avvallamenti e scalini.

Si resta in attesa di un preciso riscontro su ogni punto sollevato.

Antonio Rossini capogruppo Noi per Rovigo